

Prua verso la costa salentina. In un weekend si naviga da Otranto a S. Maria di Leuca. Sotto, in regata per la Rolex Capri Sailing Week.



di Il Riccio (tel. 081.8371380), ristorante e beach club del Capri Palace Hotel & Spa offre una sosta gourmet a base del miglior pescato del giorno. L'approdo per la notte, in porto o in rada, è Marina Grande (tel. 081.8370226). Vietato ripartire senza essere saliti alla piazzetta e aver percorso via Camerelle, per comprare i pantaloni a sigaretta da La Parisienne (piazza Umberto 17, tel. 081.8370283). O aver visitato l'atelier Grazia Marica Voza (via Fuorlova-do 38, tel. 081.8374010, graziavozza.com) per gioielli con pietre dure e semipreziose abbinata a ebano e lacche orientali. Nella stessa via, al n. 18-22, c'è il ristorante Aurora (tel. 081.8370181; auroracapri.com): deve il successo al passaparola di habitué celebri, e alla qualità delle materie prime. Il piatto-feticcio? La pizzella all'acqua. Il lato B dell'isola, con i suoi strapiombi, i faraglioni e l'incantevole Marina Piccola, è il ghiotto programma domenicale prima del rientro a Procida. E vale da solo la crociera.



COME, QUANTO, CON CHI

Barca: catamarano Sunsail 384 Premier, 4 cabine, 2 bagni. **Base:** Marina di Procida
Imbarco: venerdì ore 18
Sbarco: domenica ore 17
Prezzo del nolo: 1.100 € (skipper 170 € al giorno, pulizia finale obbligatoria 120 €)
Con: Sailitalia, tel. 081.8969962, sailitalia.it

Salento, oltre la masseria

LA ROTTA:

Otranto - Castro - Santa Maria di Leuca (one way)

25
MIGLIA

Non solo Barocco e masserie. Il Salento si attrezza per essere scoperto e apprezzato anche dal mare. In barca, per un solo weekend, conviene partire da Otranto, dove è bene arrivare in anticipo per visitare il borgo antico, la Cattedrale - con degustazione di delizie di mare da Peccato di vino (tel. 0836.801488) - e il Castello Aragonese, che dal 28 maggio ospita una mostra di opere grafiche e sculture di Salvador Dalí (daliotranto.it). Lasciato il porto con prua a sud, verso l'insenatura naturale di Porto Badisco, si naviga lungo una costa aspra e rocciosa, mecca degli appassionati di archeologia subacquea per i fondali ricchi di reperti di epoca romana. Oltre Santa Cesarea, stazione termale con sorgenti di acqua sulfurea, sosta per un tuffo rigenerante nella piscina naturale color smeraldo di Porto Miggiano, prima di arrivare a Castro Marina (tel. 368.7878113). Nell'antico borgo di Castro, a strapiombo sul mare, i resti del tempio di Minerva, portati alla luce da recenti scavi, e lo spettacolo delle stalattiti nelle grotte già abitate dalla preistoria. I veri gourmet non si perderanno il sauté di cozze e vongole nel giardino da Amedeo (via S. Antonio 46, tel. 0836947040). Il giorno dopo si prosegue fino a Santa Maria di Leuca, ultimo avamposto che segna il passaggio dal canale di Otranto allo Ionio. La costa è alta e frastagliata, in un susseguirsi di fiordi e baie dal mare cristallino, con la più bella, l'insenatura del Ciolo. L'ottocentesco faro segna l'arrivo nel porto di Marina di Leuca (tel. 0833.758687), in tempo per un aperitivo al Café do Mar (tel. 0833.758238) e una passeggiata sul lungomare. De finibus terrae. ●

COME, QUANTO, CON CHI

Barca: Bavaria 390 Caraibic, 3+1 cabine, 2 bagni. **Base:** Otranto
Imbarco: venerdì ore 18
Sbarco: domenica ore 18
Prezzo del nolo: 1.050 € incluse due persone d'equipaggio e pulizia finale
Con: Capitani Coraggiosi, tel. 329.2342488 - 349.5772705

La mappa interattiva degli itinerari su: iodonna.it